

IN GALLERIA

# «Haiku» a Putignano: caccia all'essenzialità della vita

Haiku come essenzialità e profondità, come pieno e vuoto, come piccolo e immenso. Insomma una categoria dello spirito eletta a stile di vita. È questo pressappoco il senso della parola giapponese Haiku che designa un particolare componimento poetico di soli tre versi in grado di racchiudere, pur nella costretta stringatezza, una complessa relazione tra l'uomo e il mondo. *Haiku* è anche il titolo della mostra, curata da Vito Intini, in corso alla Kunsthalle di Putignano, giocata ovviamente sul numero tre con tre presenze distribuite nei tre ambienti della galleria. Tutte donne e pugliesi le artiste, accomunate solo dall'appartenenza allo stesso genere che si presentano quindi con percorsi e sensibilità diverse. **Rosemarie Sansonetti** rende tridimensionali le sue riflessioni sulle figure in movimento trasformandole in decorativi light box. Fotografie strisciate dal passaggio nella fotocopiatrice, affidate all'eloquente evanescenza del plexiglass e montate su piccole mensole retroilluminate, quasi degli altarini laici per meditazioni

domestiche. Sono cinque i lavori su tavola di **Guillermina De Gennaro** organizzati in trittici che sviluppano una ricerca autoreferenziale sulla propria immagine. Punto di riferimento la sua terra d'origine, l'Argentina, evocata da un verso in perfetto stile haiku: «mi casa blanca / se / hizo aire sobre el vidrio / del bus que me llevó lejos» («un punto bianco / diventò la mia casa

/ dietro i vetri del bus»). Il volto dell'artista elaborato digitalmente fino a un'impercettibile perdita di definizione è frammentato in sequenze di immagini che ne trattengono e ne enfatizzano alcune parti come i capelli per esempio divenuti un sinuoso arabesco di elegante astrazione. Infine **Stefania Pellegrini** espone *Extension*, un nuovo ciclo, prosecuzione e superamento di quello precedente dei lavori all'unicinetto. Il titolo allude anche alla tecnica di allungamento artificiale dei capelli e infatti in primo piano ci sono delle acconciature, solo degli scalpi senza volto. Nella fattispecie si tratta delle capigliature fantasiosamente eclettiche di Frida Kahlo, icona di una femminilità inquieta.

**Marilena Di Tursi**



Un'opera di Rosemarie Sansonetti

.....  
**HAIKU** Sino al 18 giugno alla galleria Kunsthalle, via Santa Maria La Greca 79, Putignano. Lun-sab 17.30-19.30 o su appuntamento. Info 080.405.55.04 e 339.823.78.40